



Adriano Croce

Eventi significativi

Negli ultimi tempi la nostra attenzione è stata impegnata con avvenimenti locali ed esterni di una grande portata che hanno interessato la generalità dei cittadini.

In primis la scomparsa del compianto Monsignor Casto Fiorani Parroco emerito della nostra città in cui ha retto le sorti della chiesa locale per alcuni decenni.

Il ricordo migliore, perché sincero, che mi sento di esternare, volendo uscire dai soliti schemi celebrativi che, infine, si eguagliano qualunque sia il merito effettivo del compianto scomparso, è stata l'eccezionale disponibilità dimostrata verso i parrocchiani e, comunque, verso le istituzioni, nonostante la cessazione del suo incarico di Parroco effettivo per raggiunti limiti di età. Ha dimostrato di essere un vero "servitore dei fedeli" mantenendo lo stesso interesse nell'espletamento delle opere che aveva quando era nel pieno delle sue funzionalità. Così come il fratello Don Peppino, diventerà indimenticabile per i codognesi.

Ancora in prima linea, l'altro evento significativo per cattolici e laici è la morte del Santo Padre Giovanni Paolo II. Un Papa che ha percorso una linea di eccellenza nel comportamento, come altri suoi predecessori, con il merito di averne allargata l'influenza positiva in tutto il mondo.

Giovanni Paolo II ha lasciato un vuoto che confido sarà presto compensato dalla nuova figura con altrettante qualità nella persona di Papa Ratzinger. Almeno secondo gli auspici dei laici e, ovviamente, dei cattolici.

I cortesi lettori di questo "Notiziario" non si meravigliano dei bruschi passaggi delle mie comunicazioni, perché sono la conseguenza del voler "sforare" più argomenti nella ristrettezza dello spazio consentito. E così passo a sottolineare la novità verificatasi nelle ultime elezioni regionali e cioè lo spostamento dell'ufficio Elettorale nella stessa sede in cui sono stati, ancor prima, accorpati tutti i seggi, la scuola Elementare Anna Vertua Gentile, raggiungendo così un duplice risultato favorevole, sia per l'unicità della sede, che per la possibilità di accedere, ad esempio per lo smarrimento della scheda, direttamente nello stesso stabile in cui si vota, senza doversi recare in Comune o, addirittura, rassegnarsi a rinunciare.

Nell'interno di questo Notiziario troverete una dettagliata descrizione delle opere pubbliche in cantiere in questa fase ormai finale di mandato amministrativo.

L'impegno deve proseguire con la stessa alacrità precedente quasi fino all'ultimo giorno del nostro incarico. All'Ospedale di Codogno è stato inaugurato il Nuovo reparto di Psichiatria. Un reparto veramente all'avanguardia dei tempi e, addirittura, oggetto di pubblicazione significativa su riviste specializzate. Lo so che all'Ospedale non tutto può funzionare ancora bene, ma sono convinto che i progressi nella struttura non sono più solo promesse, perché le realizzazioni sono ben visibili e trascineranno la soluzione anche degli altri problemi che possono conseguire al necessario adeguamento di alcune apparecchiature e, soprattutto, al completamento del personale mancante.

Da parte nostra la struttura è sempre tenuta sotto osservazione per ogni intervento collaborativo che possa essere utile a lenire i problemi che quasi "fisiologicamente" si creano in una struttura ospedaliera.

Al Consiglio Comunale del 12 Maggio p.v., è stato invitato a presenziare il nuovo direttore generale, prof. Pier Giorgio Spaggiari, per illustrare le modalità di prosecuzione del completamento dei programmi di ristrutturazione.

Per la cultura segnalò la splendida mostra in corso presso la nostra Biblioteca, al Soave. Vale la pena che i codognesi approfittino di questa occasione che consentirà a loro di scoprire dei veri e propri tesori ignorati da troppo tempo e, invece, esistenti nel nostro patrimonio librario.

Un successo, quasi inaspettato, ha avuto la serata di presentazione della Divina Commedia in dialetto lodigiano, quale frutto del lavoro svolto per anni dal maestro Tranquillo Salvatore.

Concludo segnalando ai cittadini che da qualche mese opera in Codogno il mio segretario nella persona del Dott. Roberto Falcone, del quale ho già avuto modo con gli assessori, di constatare la competenza nel lavoro, la sua cultura giuridica e l'affidabilità ed eleganza del tratto con il quale si rivolge al personale dipendente ed ai cittadini.

Gli formulo i migliori auguri di proseguire per lungo tempo a reggere la segreteria e la direzione generale del Comune di Codogno.

ADRIANO CROCE
Sindaco



Immagine del nuovo giardino della scuola

Alla scuola "Anna Vertua Gentile" Un gran bel giardino

Nel 2004 il Comune ha determinato di rivalutare il giardino della scuola elementare "A. V. Gentile" in quanto inadeguato al contesto e all'uso cui è destinato,

stanziando € 270.000,00.

Per la realizzazione dell'opera è stato incaricato il personale dell'ufficio tecnico comunale, nella figura dell'architetto Paola

Dansi, la quale, ottenuti i dovuti pareri della Sovrintendenza ai Beni Architettonici di Milano, valutate le esigenze presentate dal Direttore Didattico, ha redatto i progetti e nel dicembre 2004 ha avviato l'esecuzione dei lavori.

L'intervento prevede la realizzazione di due viali paralleli d'accesso, da via V. Emanuele all'edificio scolastico, che si intersecano e si allargano nella parte centrale del giardino, creando due piazzette ovali delimitate da grosse aiuole a raso.

Per la pavimentazione è stato utilizzato, su indicazione della Sovrintendenza ai Beni Architettonici, il calcetra, ossia materiale lapideo frantumato a diversa granulometria pressato in opera. L'intento della composizione è quello di creare contrasto sia materico tra prato e calcetra, sia cromatico tra verde giallo ocra.

Le aiuole centrali sono state piantumate con *ligustrum lucidum* con il fine di ombreggiare l'area e di riproporre i filari laterali ai viali di accesso, come in origine.

Nell'area del giardino più nascosta, confinante con l'attuale asilo nido, è stato demolito il manufatto adibito a servizi igienici, da decenni inutilizzato e privo di

valore storico architettonico, ampliando la zona verde da destinare al gioco dei bambini.

Il giardino è illuminato con lampioni a struttura cilindrica in acciaio e diffusore in metacrilato riflettente allettato ad attivazione crepuscolare.

Le aree verdi sono irrigate automaticamente da un sistema ad asperzione su prato e ad ala gocciolante per le alberature.

Inoltre nel giardino è prevista la posa di panchine, cestini coordinati ai corpi illuminanti e un cancello realizzato in ferro, con lo stesso disegno della cancellata principale di via V. Emanuele, che delimita e separa l'area oggetto dell'intervento dal cortile di pertinenza della scuola media.

SOMMARIO

Opere pubbliche	a pag. 2
Riaprire "Mondobambino"	a pag. 3
Prima Infanzia Certificazione di qualità	a pag. 3
Iniziative culturali	a pag. 4
Situazione urbanistica comunale	a pag. 5
Bilancio ed ICI	a pag. 6
...In breve	a pag. 7

...ricordiamo Mons. Casto Fiorani Parroco di Codogno dal 1971 al 1992

"L'Amministrazione Comunale si stringe affettuosa e commossa attorno alla comunità cristiana della città nel ricordo, per usare parole care alla religione, di un fratello e servo. La figura e i meriti umani e pastorali di Mons. Casto Fiorani sono stati significativamente ricordati nell'orazione funebre. Ci

sia permesso qui di ricordarne il tratto gentile, il sorriso dolce, la disponibilità - sempre e comunque - all'ascolto, la pazienza infinita ...

Ci mancherà un po' la sua figura nera sui marciapiedi della città, la sua immane cartella, la sua mano alzata lievemente in quel gesto garbato che gli era naturale, nel rispondere ad un saluto. La comunità cittadina, credenti e no, è fiera di aver avuto per tanti anni una guida spirituale così nobile e alta e si impegna a ricordarlo per sempre nel modo più degno."

(Discorso pronunciato dall'Assessore Mario Grazioli in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale al termine della cerimonia funebre il 26 marzo u.s.)



26 GIUGNO 1955 - 26 GIUGNO 2005

50° ANNIVERSARIO DEL CONFERIMENTO A CODOGNO DEL TITOLO DI CITTÀ